

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO SULL'ATTIVITÀ SVOLTA NELL'ANNO 2013

Cari amici,

insieme al direttivo, sono lieto di salutarvi e porgervi il benvenuto a questo annuale appuntamento. L'assemblea è un adempimento previsto dallo statuto dell'associazione e, sebbene i soci - tutti formalmente invitati - non siano molto interessati a parteciparvi, ricordo che l'assemblea è il luogo dove, democraticamente, si assumono decisioni importanti per la vita associativa valutando, giudicando e avallando o meno l'operato degli organi interni, come ci accingiamo a fare oggi sulla base dei documenti messi a vostra disposizione con totale trasparenza.

Il 2013 va considerato un anno di assestamento per i risultati ottenuti, specie a livello locale, e di generale transizione verso una fase operativa non ancora ben connotata, dato il ricambio degli organi di governo associativi, a tutti i livelli, avvenuto all'inizio dello scorso anno. Per la doverosa realizzazione nel 2012, dopo ben 12 anni dalla precedente, della festa del donatore, la nostra sezione aveva dato fondo a quasi tutte le risorse disponibili, restando dall'inizio del 2013 fino a novembre con un fondo cassa di circa 400 €. Un provvidenziale anticipo di 1.000 € sui contributi annuali, concessoci dall'Avis Prov.le a fine maggio, ci ha permesso perlomeno di far fronte alla ordinaria attività amministrativa per il resto dell'anno. Buio assoluto, invece, per quanto concerne la speranza di interesse da parte delle autorità competenti (Comune e ASL in primo luogo) alla più volte sollevata questione dell'attivazione di un punto di raccolta sangue a Francavilla.

Esaminiamo allora i risultati dell'attività che siamo stati comunque in grado di portare avanti.

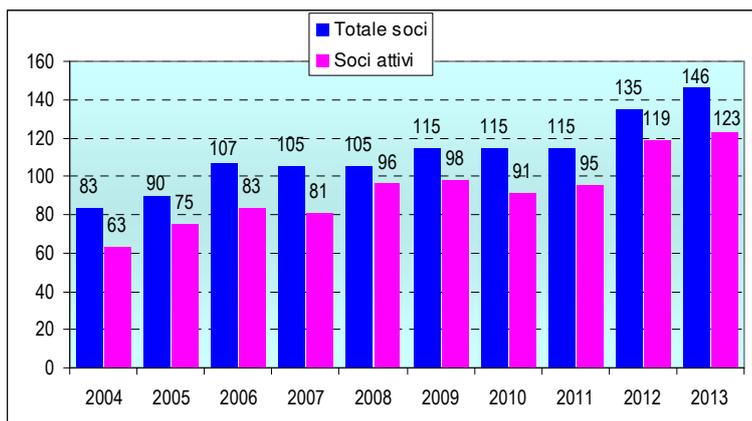
1. La crescita associativa

Sebbene non entusiasmante come quella del 2012 (+ 30 nuovi soci), la crescita associativa nel 2013 c'è ugualmente stata. I nuovi iscritti nel 2013 sono stati 19. Ad essi si sono aggiunti 3 soci che hanno ripreso a donare nel corso dell'anno dopo un breve periodo di sospensione. I soci depennati, secondo regolamento, sono stati invece 11: 6 per mancanza di donazioni negli ultimi due anni, 5 per cessazione definitiva (trasferimento o altre cause). Al termine dell'anno si è quindi registrato un incremento dei soci di 11 unità. L'apposita ricognizione effettuata dal direttivo al 31/12/2013 ha infatti confermato la seguente situazione:

Totale soci al 31/12/2012	135	130 effettivi + 5 collaboratori
Nuovi iscritti 2013	22	
Soci depennati nel 2013	11	
Totale soci al 31/12/2013	146	141 effettivi + 5 collaboratori

La nuova squadra è ora formata da 100 uomini e 46 donne. L'età media generale dei soci effettivi è salita da 43,4 anni del 2012 a 45. L'età media degli uomini è di 45,7 anni, quella delle donne di 43,4. Il donatore più giovane ha 21,7 anni, il meno giovane ne ha 67,6.

Il numero dei donatori emeriti (coloro che, secondo il vecchio regolamento, hanno smesso di donare dopo aver effettuato almeno 24 donazioni), con i quali conserviamo i rapporti, è di 17.



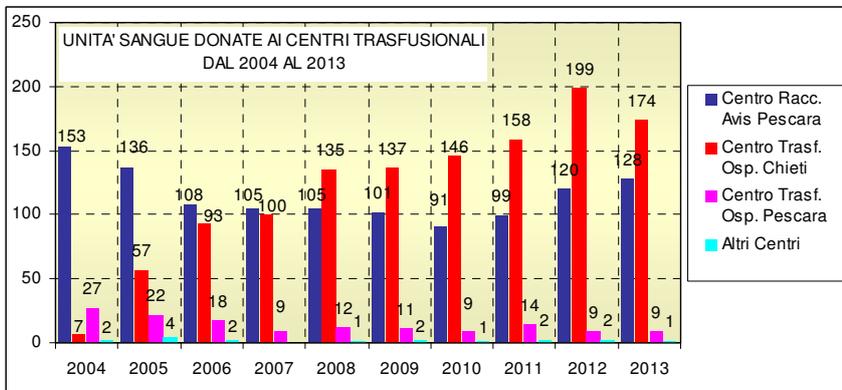
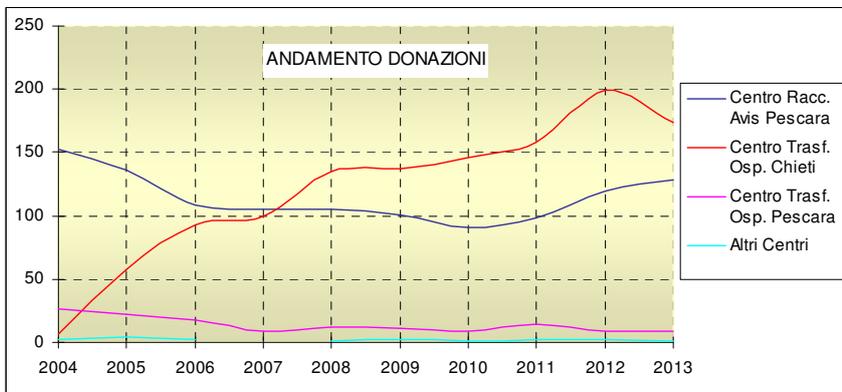
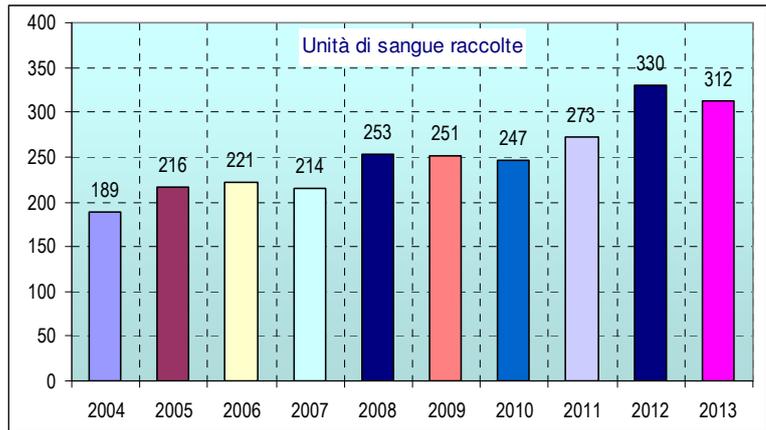
Il grafico a lato mostra il trend di crescita dei soci negli ultimi dieci anni. Nel 2013 i donatori associati sono aumentati sull'anno prima dell'8,1% (11 unità), quelli attivi del 3,4% (4 unità). L'indice medio di donazione dei soci attivi è risultato pari a 2. La differenza tra il totale dei soci (collaboratori esclusi) e quello dei soci attivi sta a significare che nel 2013 coloro che non hanno effettuato alcuna donazione sono stati 18 contro gli 11 dello scorso anno.

2. La raccolta sangue

Nonostante la ridotta disponibilità dell'autoemoteca (9 giornate contro le 12 dell'anno prima) confidavamo di eguagliare la raccolta record (330 donazioni) del 2012 o perlomeno di non discostarci molto da tale risultato. In effetti, al 1° luglio, con una giornata in meno di raccolta, avevamo registrato 4 unità di sangue in più del 2012. Purtroppo l'imprevista indisponibilità del centro mobile per il 14 settembre ci ha fortemente penalizzato facendo saltare un turno a un buon numero di donatori periodici. Le unità di sangue procurate dalla nostra sezione nel 2013 si sono così attestate a quota **312**, 18 in meno rispetto al 2012 ma con un progresso di 39 unità sul 2011. La raccolta con l'autoemoteca (**totale 95 donazioni**; 124 nel 2012) è avvenuta, come l'anno precedente, nelle due principali piazze della città: 4 volte in piazza Sirena (45 donaz.) e 5 in piazza S. Alfonso (50 donaz.) ove si è confermata provvidenziale la collaborazione del parroco padre Raphael.

Le donazioni registrate dalla nostra sezione nel 2013 risultano così distinte: sangue intero n. 302 unità, plasma n. 10. Esse sono state effettuate nei seguenti centri o punti di raccolta: 128 nel centro raccolta Avis di Pescara, 95 sull'autoemoteca, 89 in centri ospedalieri di cui 79 al CT di Chieti, 9 a quello di Pescara e 1 ad Ortona.

I 123 soci attivi nel 2013 hanno donato in totale **252** unità di sangue (-1 dell'anno prima), con una media individuale di 2 donazioni. **I donatori non associati attivi** sono stati **40** (-8) ed hanno donato **60** unità di sangue (77 nel 2012), in media 1,5 donazioni a testa.



I grafici a fianco danno immediatamente la percezione di come si sia modificata dal 2004 al 2013 la raccolta sangue a vantaggio del Centro trasfusionale di Chieti (non ancora autosufficiente), e questo grazie soprattutto al regolare uso dell'autoemoteca che fa la nostra sezione. Infatti, la costante crescita delle unità conferite al CT di Chieti ha marcato nel 2013 un'evidente flessione (-26 donazioni rispetto al 2012), non imputabile alla nostra volontà, ma proprio alla ridotta disponibilità (3 giornate in meno) del centro mobile (unico in Abruzzo, di proprietà dell'Avis di Pescara) di cui fanno richiesta un crescente numero di sezioni Avis della regione. Malgrado ciò, le

donazioni a beneficio della ASL di Chieti (quelle raccolte su autoemoteca, al CT di Chieti e all'ospedale di Ortona) prevalgono rispetto a quelle destinate alla ASL di Pescara (Avis+CT). Nel 2013, la differenza a favore della ASL di Chieti è stata di 38 donazioni (175 contro 137), lo scorso anno era invece di 72 (201 contro 129). Va rimarcato che dal 2010 sono gradualmente aumentate anche le donazioni dei nostri soci presso il Centro di raccolta Avis di Pescara.

Nella tabella che segue, sono messi a confronto i dati degli ultimi due anni relativi ai donatori e alle donazioni da essi effettuate nelle varie sedi di raccolta, distinte per ASL di appartenenza:

Strutture scelte	2012			2013		
	N. donatori Soci+non soci	Donazioni	Indice	N. donatori Soci+non soci	Donazioni	Indice
Autoemoteca	79	124	1,6	70	95	1,4
CT ospedale di Chieti	40	75	1,9	52	79	1,5
CR ospedale di Ortona	1	2	2,0	1	1	1,0
Tot. ASL Chieti	120	201	1,7	123	175	1,4
CR Avis Pescara	61	120	2,0	69	128	1,9
CT ospedale Pescara	5	9	1,8	6	9	1,5
Tot. ASL Pescara	66	129	1,95	75	137	1,8

Dal confronto dei dati emerge che è ancora cresciuto nel 2013, anche se di poco, il numero dei donatori che hanno utilizzato le diverse strutture delle due ASL: da 120 a 123 nella ASL di Chieti; da 66 a 75 nella ASL di Pescara. Il punto di raccolta più frequentato dai donatori è risultato di nuovo l'autoemoteca.

Nonostante l'aumento dei donatori, nella ASL di Chieti sono diminuite le donazioni, da 201 nel 2012 a 175. È infatti sceso l'indice individuale di donazione passato dall'1,7 del 2012 all'1,4 del 2013. Ciò sta a significare, verosimilmente, visto il calo delle donazioni su autoemoteca, che - nell'impossibilità di donare sul centro mobile - diversi donatori si sono astenuti dal donare altrove, non avendone forse l'opportunità. Viceversa, all'aumento dei donatori, nella ASL di Pescara ha corrisposto un aumento delle donazioni, passate dalle 129 del 2012 alle 137 del 2013. Come si nota dalla tabella, l'aumento è stato registrato nel solo Centro di raccolta Avis di Pescara.

3. Considerazioni in merito all'attività di raccolta

Nel 2013 è stata stipulata una nuova convenzione tra la Regione e le Associazioni dei donatori di sangue che, per quanto ci riguarda, ha dei riflessi positivi prevedendo un aumento delle tariffe di rimborso associative (a partire dalle donazioni del 2013), il loro adeguamento annuale all'inflazione e tempi più rapidi per l'erogazione dei contributi (se rispettati).

Tra l'altro, nella convenzione è stato stabilito che ciascuna ASL deve stipulare un accordo con le associazioni operanti nel proprio territorio (quindi a livello prov.le) garantendo l'uso gratuito di adeguati locali per il servizio di chiamata nonché la messa a disposizione di idonei locali per la raccolta associativa e la fornitura del necessario relativo materiale di consumo. Nell'ambito della programmazione annuale per l'autosufficienza i Servizi trasfusionali sono tenuti a monitorare trimestralmente la raccolta e a comunicare anche alle associazioni i dati dell'attività e delle donazioni effettuate.

Sarà quindi compito della nostra Avis prov.le tornare a sollecitare la ASL di Chieti a prendere in seria considerazione la creazione di un punto di prelievo a Francavilla che, più di ogni altra località, è suscettibile di importanti incrementi nella raccolta sangue.

Il principale obiettivo della nostra associazione è promuovere la donazione del sangue per favorire l'autosufficienza regionale, a partire da quella provinciale. L'ASL di Chieti, com'è noto, ha un elevato fabbisogno di sangue alla cui carenza (2.000-3.000 unità) risulta sopperire importando sangue da altre regioni. La nostra sezione, con grande difficoltà in quanto non aiutata dalle istituzioni locali, sta facendo il possibile per far crescere l'apporto della città di Francavilla che tuttora è al di sotto delle sue potenzialità. Abbiamo intensificato la raccolta e portato l'autoemoteca, negli ultimi due anni, in due diverse piazze e ciò ha contribuito ad accrescere le donazioni. Ma non sembra che si possa fare molto di più con l'autoemoteca in quanto la sua disponibilità è purtroppo limitata e non ci è consentito aumentarne ulteriormente l'impiego (per quest'anno si è tentato con largo anticipo di richiederla per due giorni al mese e per dieci mesi, ma senza successo). Del resto, non è detto che l'impegno finora posto dalla nostra sezione nell'utilizzo del centro mobile possa proseguire a tempo indeterminato. Per questo siamo convinti che la realizzazione di un punto fisso a Francavilla darebbe una svolta e un deciso impulso alla raccolta contribuendo ad attenuare sensibilmente la carenza di sangue a livello provinciale. >> <<

4. Altre attività svolte nel 2013

Come premesso, la mancanza di adeguate risorse nel 2013 ci ha costretto a svolgere le sole attività di normale amministrazione e quelle promozionali non comportanti spese oltre le reali disponibilità. Di seguito quelle principali.

Cinque per mille

La relativa pratica, per il terzo anno consecutivo, è stata inoltrata nel mese di marzo. La richiesta è stata regolarmente accolta ed Avis Francavilla è stata inserita fra gli enti che beneficeranno anche per il 2013 del 5x1000 dell'Irpef riservato alle associazioni di volontariato. L'iniziativa è stata comunicata a donatori e simpatizzanti e divulgata sul sito internet della nostra sezione. Inoltre sono state affisse alcune locandine e distribuiti in qualche locale pubblico biglietti e cartoline promozionali.

A fine anno, dall'Agenzia delle Entrate, ci è stato accreditato l'importo di € 847,99 relativo al 5x1000 del 2011, pari alle 38 quote devolute a nostro favore e per le quali ringraziamo ancora una volta coloro che hanno voluto aiutarci. Dette somme andranno rendicontate all'amministrazione finanziaria dimostrandone il corretto impiego per le finalità consentite.

Attività promozionale

Queste le attività promozionali e di propaganda svolte nell'anno:

- gli incontri tenuti il 12 e il 19 novembre con gli studenti delle quarte e quinte classi del Liceo Scientifico A. Volta di Francavilla per promuovere un progetto educativo socio-sanitario su temi come l'educazione sanitaria e medicina preventiva, il sangue e la sua donazione. Il relativo programma è stato approntato dal nostro vicepresidente prof. Ulacco, in collaborazione con la direzione ed alcuni insegnanti dell'istituto ed il Centro di raccolta Avis Pescara. Gli argomenti di natura sanitaria sono stati trattati con grande competenza dalla dott.ssa lezzi dell'Avis Pescara che si è anche avvalsa della proiezione di apposite immagini. Un significativo riscontro dell'interesse suscitato dagli incontri si è avuto nei ragazzi di quinta, alcuni dei quali - già maggiorenni, hanno deciso di sottoporsi agli esami di idoneità alla donazione. Distribuiti agli studenti opuscoli informativi e promozionali acquistati da Emo Servizi proprio per tali circostanze.
- l'utilizzo del gazebo in piazza Sirena e in piazza S. Alfonso in tutte le giornate di raccolta sangue con l'autoemoteca e al raduno Avis di Roccamontepiano del 30 giugno;
- la segnalazione della presenza dell'autoemoteca mediante l'affissione di locandine in città, la collocazione dello striscione sul Palazzo Sirena e la pubblicità sonora nei vari quartieri mediante l'impianto di diffusione per auto di nostra proprietà;
- la redazione e distribuzione in formato cartaceo del Notiziario informativo trimestrale a donatori, associati e non associati, e la sua diffusione sia con posta elettronica sia tramite il sito web della sezione;
- l'aggiornamento sistematico del sito internet www.avisfrancavilla.it (al quarto anno di vita) e dei suoi contenuti (situazione individuale soci; informazioni sanitarie; turni delle farmacie; album fotografici; selezione news relative a iniziative turistiche, culturali e varie degli organismi aderenti ad Intercral);
- il rinnovo dell'affiliazione ad Intercral Abruzzo per consentire ai nostri associati di fruire degli sconti presso le aziende convenzionate.

5. Programma di massima per il 2014

In attesa del punto di prelievo e vincolata alla disponibilità dell'autoemoteca, la nostra sezione, potendo impegnare nel 2014 qualche risorsa in più rispetto all'anno prima, deve cercare di ottenere risultati più soddisfacenti nella raccolta sangue facendo leva su iniziative in grado di dare maggiore visibilità all'associazione. A tale scopo, oltre alle principali ed abituali attività già realizzate in precedenza, il direttivo ha pensato di promuovere le iniziative aggiuntive di seguito indicate in grassetto, ma è pronto a raccogliere in merito eventuali suggerimenti provenienti dall'assemblea.

La raccolta sangue mediante centro mobile è stata fissata, con la consueta cadenza trimestrale, nelle seguenti date:

- ◆ sab. 15, dom. 16, sab. 29 e dom. 30 marzo
- ◆ sab. 14, dom. 15 giugno;

- ♦ sab. 13, dom. 14 settembre;
- ♦ sab. 13, dom. 14 dicembre.

Le altre attività in programma sono di massima le seguenti:

- rinnovo pratica iscrizione 5x1000 e relativa attività promozionale;
- campagna di affissione manifesti e pubblicizzazione sonora della raccolta sangue ad ogni previsto intervento dell'autoemoteca;
- redazione e distribuzione del Notiziario trimestrale (16° anno di vita) a donatori associati e non, sua diffusione tramite mail e sito web;
- **incontri con comunità parrocchiali per la promozione dei valori della solidarietà e del dono del sangue** (parrocchie S. Alfonso e Santa Maria Maggiore);
- prosecuzione del ciclo di incontri informativi con gli studenti del locale Liceo Scientifico **ed elaborazione di altre iniziative per un loro maggiore coinvolgimento (borse di studio, feste fine anno)**;
- organizzazione diretta o in collaborazione con altri organismi di eventi promozionali (**ad esempio in occasione della Giornata mondiale del donatore di sangue del 14 giugno**);
- gestione del sito internet e **possibile rinnovo impostazione grafica**;
- iniziative di fidelizzazione dei donatori (Intercral ed altro);
- collaborazione a campagne di altre organizzazioni di volontariato o di ricerca anche attraverso il nostro sito web.

Grazie per la cortese attenzione.

IL PRESIDENTE
Giovanni Angelucci

